



COMUNE DI BELPASSO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI SOCIALI

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
PARTECIPAZIONE ALLA DEMOCRAZIA
PARTECIPATA ex art. 6 comma 1 L.R. n. 5/2014 s.m.i. e
L.R. N. 8/2018**

Approvato con Deliberazione di Consiglio n° 43 del 28.7.2017

**Emendato con Deliberazione di Consiglio n° 15 del 11 Aprile 2019 divenuta esecutiva il
27/04/2019**

INDICE

Articolo 1 - *Principi e finalità*

Articolo 2 – *Aventi diritto al voto*

Articolo 3 – *Fasi della partecipazione*

Articolo 4 – *Definizione del Budget*

Articolo 5 – *Informazione*

Articolo 6 – *Racconta delle proposte*

Articolo 7 – *Verifica e Valutazione*

Articolo 8 – *Documento di partecipazione*

Articolo 9 – *Aree tematiche*

Articolo 10 – *Il monitoraggio e la verifica*

Articolo 11 – *Entrata in vigore*

Articolo 12 – *Informativa sul trattamento dei dati personali*

Articolo 13- *Pubblicità regolamento*

ARTICOLO 1

Principi e finalità

Il Comune di Belpasso rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura li interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie. Col presente Regolamento si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni. La partecipazione dei cittadini, per la sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come uno di graduale riequilibrio dei rapporti tra Cittadini e Comune. Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi art. 6 comma 1 L.R. n. 5/2014 ss.mm.ii. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza ed al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Belpasso, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare alla redazione di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente procedimento. Con il presente regolamento si disciplinano le modalità attuative della partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria.

ARTICOLO 2

Aventi diritto alla presentazione

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del comune, ovvero:

- I cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto sedici anni di età;
- Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale;

mentre sono esclusi:

-chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organismi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione italiana oltre dello Stato e degli enti locali previsti dal Test Unico degli EE.LL.;

-chiunque ricopra incarichi di consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;

-Coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;

-Associazioni no profit, presenti sul territorio nazionale, che siano riconducibili a soggetti

politici o che svolgano attività con fini politici;

-i dipendenti del Comune.

ARTICOLO 3

Fasi della partecipazione

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

PRIMA FASE – definizione del budget a disposizione

SECONDA FASE – informazione

TERZA FASE – raccolta delle proposte

QUARTA FASE – verifica e valutazione

QUINTA FASE – documento di partecipazione

E' fatto obbligo al Comune di Belpasso di attivare gli strumenti di democrazia partecipata, nell'ipotesi in cui il valore dei trasferimenti da destinare siano superiori a 10 migliaia di euro, entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno.

ARTICOLO 4

Definizione del Budget

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota pari al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Sicilia da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 s.m.i.

ARTICOLO 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative che realizzano la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza. A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico nella sezione del sito internet del Comune per un periodo non inferiore a 20 giorni.

ARTICOLO 6

Racconta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso di informazione, ogni soggetto tra quelli indicati all'art. 2 potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di progetto, che dovrà essere esplicitato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso. La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet dell'Ente. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione.

ARTICOLO 7

Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate da apposito tavolo tecnico. I criteri con i quali si valuteranno le proposte sono i seguenti:

- fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal l'Ente;
- benefici per la comunità;
- stima dei costi;
- stima dei tempi di realizzazione;

- compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

L'insieme dei soggetti che hanno presentato le proposte costituiranno l'Assemblea dei cittadini.

Il Tavolo tecnico è composto dal Responsabile del servizio interessato, dal Resp. le Servizio Finanziario e dal Resp.le Ufficio legale. Il Resp.le del settore interessato di volta in volta coordina e sovrintende tutta la procedura . La esclusione dei progetti dovrà essere motivata e pubblicizzata nel sito dell'Ente.

ARTICOLO 8

Documento di partecipazione e votazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, che non hanno ottenuto la valutazione positiva del tavolo tecnico saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento di partecipazione". Il documento contenente tutte le proposte valide, sarà sottoposto alla valutazione della cittadinanza che procederà a valutare i progetti attraverso votazione tramite apposita modulistica presente sul sito istituzionale dell'Ente o da ritirare presso la sede degli uffici dei "Servizi Sociali", da presentare in busta chiusa contenente il modulo di votazione e copia del documento di riconoscimento in corso di validità, presso l'ufficio protocollo del comune o indirizzo pec (protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it). Tale buste/pec, andranno indirizzate al Presidente del Consiglio Comunale, il quale, al termine di un periodo di 15 giorni dalla data di pubblicazione del "Documento di Partecipazione", convocherà apposita commissione, composta dai membri della commissione elettorale e dal Presidente stesso, per procedere alle operazioni di scrutinio, i progetti che riceveranno il maggior numero di voti validi, sono quelli che verranno finanziati dall'Ente. L'esito della votazione sarà trasmesso al settore competente, il quale ne prenderà atto nella deliberazione di G M definitiva e ne verrà data comunicazione agli interessati.

ARTICOLO 9

Aree tematiche

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- politiche giovanili;
- attività sociali, scolastiche, educative e culturali;
 - decoro urbano;
 - attività “sportive”.

ARTICOLO 10

Il monitoraggio e la verifica

Ai fini della valutazione e verifica degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati all’intera popolazione attraverso il sito istituzionale dell’Ente. A seguito della realizzazione degli interventi oggetto del presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il gradimento sui risultati raggiunti sempre tramite il sito istituzionale.

In particolare verrà creata sul sito istituzionale dell’Ente una apposita sezione in cui verranno indicati:

- 1) i progetti presentati;
- 2) i progetti esclusi;
- 3) le modalità di selezione;
- 4) esito della selezione;
- 5) le liquidazioni effettuati in esecuzione dei progetti approvati.

ARTICOLO 11

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all’albo comunale on-line dell’Ente, a seguito dell’esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

ARTICOLO 12

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’Art. 13 del D. Lgs. 169/2003 all’atto della raccolta dei dati personali sarà resa l’informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti.

ARTICOLO 13

Pubblicità regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell’art. 22 della Legge 241/90, è tenuta a disposizione del pubblico che ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione “ regolamenti”.

